

Giacomo Fratini, *Il diario della verità perduta* (Edizioni Efesto, 2018)

SINOSSI

È il 1895 quando Bernard Valois, un giovane ed erudito prete di Marsiglia, viene trasferito ad Emile, un paese sperduto nella campagna provenzale. Superstizioni e leggende dominano le menti degli abitanti del posto che si dicono convinti dell'esistenza delle così dette "creature", esseri demoniaci che si aggirano tra i boschi attorno al paese. Altrettanto diffusa sembra essere la credenza secondo cui ad Emile sarebbe sepolto un inestimabile tesoro, di oro e conoscenza. Sin dal suo arrivo l'abate viene sconvolto dal susseguirsi di fatti macabri e sconcertanti che sembrano avvalorare le terrificanti storie degli abitanti. Il verificarsi di omicidi rituali, apparizioni di strane figure nell'oscurità e altri avvenimenti di presunta natura paranormale, di cui il suo diario sarà schietto testimone, portano Bernard ad investigare sui segreti di Emile. Personaggi enigmatici lo sosterranno nella ricerca della verità che proseguirà tra imprevisti e incredibili rivelazioni in un viaggio verso le remote sponde della Nuova Scozia. Li sembra essere sepolta una conoscenza antica ed inestimabile che potrebbe stravolgere il passato e il futuro dell'umanità.